

Concorso pubblico, per esami, a un posto a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze delle strutture di Ateneo con riserva esclusiva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n.68/1999.

IL DIRETTORE GENERALE

(codice identificativo concorso: AM2C1T15)

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la legge 11 luglio 1980, n. 312;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 4 e 20, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994, ed in particolare l'art. 3 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le Pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997;

VISTA la Legge 18 febbraio 1999 n. 28 ed in particolare l'art. 19 che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

PRESO ATTO dell'art. 10 della legge 64/2001 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo n. 82 del 7/03/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246;

VISTA la legge n. 244 del 28/12/2007 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt. 678 comma 9, e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria del 3% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa congedati senza demerito dalle ferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 1014 comma 3 e 4 del D. Lgs. 66/2010, la predetta riserva ha operato parzialmente sugli altri concorsi banditi da questo Ateneo dando luogo a frazioni di posto che l'Amministrazione ha provveduto ad accumulare;

VISTA la Legge n. 97 del 6/08/2013 ed in particolare l'art. 7;

VISTO l'art. 25 comma 9 del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 convertito in Legge 11/08/2014 n. 114;

VISTA la circolare U.P.P.A. n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici mediante PEC;

VISTO il CCNL 2006/2009 siglato il 16 ottobre 2008 vigente;

VISTO il Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/09/01 e reso esecutivo con d.D.A. rep. n. 1683 del 3 ottobre 2001;

CONSIDERATO che l'Ateneo ha esperito la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e che, in applicazione dell'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 l'Università degli studi Roma Tre ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n. 6488 del 19/01/2015, la procedura concorsuale che intende attivare: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di categoria C posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze delle strutture di Ateneo, riservato ai soggetti destinatari della L.68/1999 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica non ha assegnato alcuna unità di personale per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi Roma Tre e che pertanto, ai sensi del predetto art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 comma 4, questo Ateneo può procedere all'avvio della procedura concorsuale per la posizione comunicata;

VISTA la Legge 12 Marzo 1999 n. 68 Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

TENUTO CONTO degli obblighi assunzionali a favore dei disabili, a copertura delle quote di riserva previsti dalla L. 68/99;

VISTO il prospetto informativo del 16/01/2014 prot. n. 5732, trasmesso in pari data al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

ACCERTATA la vacanza del posto da coprire e la disponibilità finanziaria;

VERIFICATO altresì che non esiste alcuna graduatoria di concorso a tempo indeterminato per la categoria di cui trattasi e che occorre pertanto procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per il posto in oggetto;

DECRETA

Art. 1.

Numero dei posti

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il Reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, è indetto il seguente concorso presso l'Università degli Studi Roma Tre: Concorso pubblico, per esami, a un posto a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze delle strutture di Ateneo, con riserva esclusiva in favore dei soggetti disabili di cui all'art.1 della legge n. 68/1999.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di studio: **Diploma di scuola media superiore di secondo grado**. Per i titoli equipollenti i candidati dovranno indicare il provvedimento con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza. Inoltre, i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;
- cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di avere un'età non inferiore ai diciotto anni;
- per i cittadini dell'Unione Europea, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce compatibilmente con la minorazione sofferta**. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- appartenenza ad una delle categorie di cui all'art.1 della legge 12/03/1999 n. 68 e ss.mm.ii.;**

- h) iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12/03/1999 n. 68;
- i) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Roma Tre sito in Via Ostiense, 159 dalle ore 9.00 alle ore 16.30 o fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense, n. 159 - 00154 Roma ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo reclutamento.tab@ateneo.uniroma3.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. I candidati dovranno specificare sulla busta e sulla domanda il codice identificativo del concorso. In caso di spedizione a mezzo raccomandata saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno accolte le domande pervenute tramite Posta Elettronica Certificata di utenza diversa da quella personale ovvero da posta elettronica non certificata.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda.

Nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato Membro dell'Unione Europea;
- d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di appartenere alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e essere iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale. La documentazione attestante le condizioni di cui all'art. 1 della L. 68/99 dovrà essere posseduta alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale e dovrà essere allegata alla domanda stessa secondo una delle modalità seguenti: in originale o

in copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (punto 5 dell'Allegato 1).

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5/2/1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap.

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell' art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;

p) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni così come indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Ai sensi del DPR 445/2000, non sono soggette all'imposta di bollo le domande.

Le domande prive di sottoscrizione o inviate oltre il termine di scadenza di cui all'art. 3, o comunque, presentate con modalità diverse da quelle indicate dal bando, comportano l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il *fac-simile* allegato al presente bando (Allegato 1).

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi del Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25/9/2001 e resa esecutiva con d.D.A. e in particolare l'art. 1.

Per le modalità di espletamento della selezione si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni

Art. 6.

Prove di esame e votazione.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

Le prove di esame consisteranno in due prove ed in un colloquio, e verranno individuate nell'ambito dei seguenti argomenti:

1^ prova scritta: Sistemi elettronici programmabili con particolare riferimento alle tecniche di progettazione, installazione, manovre su impianti e ricerca guasti. Controllo dei circuiti e delle apparecchiature elettriche. Conoscenza delle tecniche e degli schemi di installazione e delle misure di protezione.

2^ prova scritta a contenuto teorico-pratico: Metodologie per l'impostazione dei modelli funzionali ed economici per la gestione di impianti di produzione di potenza meccanica e termica.

Prova orale: materie oggetto delle prove scritte, legislazione universitaria, lingua inglese

A giudizio della Commissione giudicatrice, la prova potrà svolgersi anche mediante la somministrazione di test a risposta multipla.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso presso la sede di esame e all'Albo dell'Area del Personale, sito in Via G. Chiabrera, 199 – 00145 Roma.

Art. 7.

Preselezione e diario delle prove.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo, verrà notificato mediante pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale "Concorsi ed esami" di **venerdì 22 maggio 2015**. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R., salvo rinuncia da parte dei candidati stessi ai termini di preavviso.

Inoltre, sulla base delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 5/02/1992, le procedure di preselezione mediante ricorso a prove (test, quiz o altri strumenti di selezione) psico-attitudinali, realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi automatizzati, inerenti la procedura concorsuale in oggetto dandone informazione mediante avviso sulla predetta Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed Esami" di **venerdì 22 maggio 2015**.

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede individuata, nell'ora e nel giorno indicato per sostenere le predette prove.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito .

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice alla Divisione del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi Roma Tre, secondo le modalità indicate all'art. 3, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal

giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito.

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione, costituita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'Albo Pretorio di Ateneo e all'Albo dell'Area del Personale. Di tale affissione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, dalla cui data decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Assunzione in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio.

Il candidato assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti specifici prescritti dal bando e la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il vincitore dovrà, inoltre, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per dichiarazioni mendaci, di non essere nelle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del candidato convocato nel caso di comprovato impedimento, da presentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Applicazione del C.C.N.L.

Il vincitore sarà assunto in prova nella Categoria C, posizione economica 1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - di cui al C.C.N.L. vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità.

Art. 13.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è Sig.ra Simonetta Putzulu - Ufficio Reclutamento, sviluppo carriere e valorizzazione delle persone, Divisione del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario tel. 06/57335225 fax 06/57335261 PEC reclutamento.tab@ateneo.uniroma3.it

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 11 e visto l'art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003, e successive modifiche ed integrazioni, saranno trattati e raccolti presso l'Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 15.

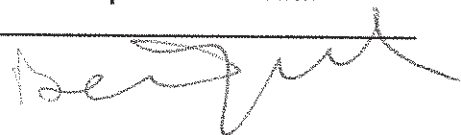
Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per quanto non previsto dal presente decreto valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, le disposizioni previste dal CCNL del comparto Università e dal Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Roma Tre e le altre norme vigenti in materia.

Roma il _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale Basilicata



www.Albopretorionline.it

1
A R

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
Università degli Studi Roma Tre
Via Ostiense, 159
00154 Roma

I sottoscritt chiede di essere ammess al Concorso pubblico, per esami, a un posto a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze delle strutture di Ateneo con riserva esclusiva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed Esami" n. del (Codice Identificativo: AM2C1T15).

A tal fine, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di norme penali, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo:

Nome _____

Cognome _____

Codice fiscale _____

1. di essere nat ____ il _____ a _____;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero _____;
3. di essere iscritt ____ nelle liste elettorali del comune di _____ (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
4. di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istituzione o pendenti in giudizio), non essere stato dichiarato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, anche nello Stato di eventuale appartenenza o provenienza;
5. di appartenere alla seguente categoria di cui all'art. 1 della Legge 12/03/1999 n. 68: _____ percentuale di invalidità ____ % come da certificato della competente Commissione di Prima Istanza della ASL ____ distretto ____ Comune di _____ in data _____ prot. n. _____
6. di essere iscritt all'elenco di cui all'art. 8 della Legge 68/99 del Centro per l'impiego di _____ a decorrere dal _____
7. di avere la necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____

(allegare alla domanda idonea certificazione medica attestante i benefici richiesti);

8. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ rilasciato da _____

_____ in data _____
e dichiarato equipollente al titolo richiesto ai sensi del seguente provvedimento: _____;

9. Per i titoli stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano di _____ riconosciuto equipollente ai sensi del seguente provvedimento _____;

10. di conoscere la lingua inglese;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA ovvero specificare i motivi in caso negativo _____
DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA _____

11. di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari: _____;

12. di aver svolto il Servizio Civile Nazionale dal _____ al _____;

13. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____

14. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo Unico 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

15. di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito: _____

16. di avere l'idoneità fisica all'impiego;

17. che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo:

n. di telefono _____ Cell. _____ e-mail _____
PEC _____

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge n.196 del 30/06/2003;

DATA _____

FIRMA¹

¹ la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.